

Luglio 2025

POLITICA DI INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEL PROCESSO DECISIONALE DI INVESTIMENTO

Il nostro concetto di rischi di sostenibilità comprende eventi o condizioni ambientali, sociali e/o di governance (ESG) che, se si verificano, possono potenzialmente avere impatti negativi rilevanti sul patrimonio, sulla redditività o sulla reputazione del Gruppo Allianz o di una delle sue società del gruppo. I rischi ESG includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità, la violazione di standard lavorativi riconosciuti e la corruzione.

Allianz ha implementato un approccio a livello di Gruppo per integrare la sostenibilità nell'intero processo di investimento di tutte le compagnie assicurative. Ciò significa che tutti i premi assicurativi dei clienti (ad eccezione dei premi per i prodotti assicurativi unit-linked) sono soggetti agli stessi criteri di sostenibilità. Ciò vale anche per Allianz Life Luxembourg S.A. e per la strategia di investimento dei suoi attivi assicurativi. Questo approccio a livello di Gruppo garantisce che i rischi di sostenibilità siano presi in considerazione nell'intero processo decisionale di investimento, compresa la strategia di investimento, la gestione degli asset manager, il monitoraggio degli investimenti e la gestione del rischio.

La gestione degli asset è affidata a gestori patrimoniali selezionati, per i quali sono stati fissati requisiti chiari sulla considerazione dei rischi di sostenibilità.

Quando si tratta di investire in attività di investimento assicurative, seguiamo un approccio di integrazione della sostenibilità completo e ben studiato che comprende i seguenti sei elementi:

1. Selezione, mandato e monitoraggio dei gestori patrimoniali:

Oltre alle considerazioni economiche, prendiamo in considerazione anche fattori ambientali, sociali e di governance. Tutti i gestori patrimoniali che investono per conto di Allianz sono tenuti ad allinearsi all'orizzonte d'investimento a lungo termine di Allianz, a esprimere la propria opinione sul cambiamento climatico (in linea con gli obiettivi climatici di Allianz) e a includere i rischi e le opportunità di sostenibilità nel proprio processo d'investimento. In principio, tutti gli asset manager che gestiscono gli investimenti assicurativi di Allianz devono disporre di una politica di sostenibilità qualificata e adeguata. Allianz ha definito i criteri obbligatori e altamente raccomandati per una politica di sostenibilità qualificata che gli asset manager devono rispettare¹. Inoltre, sono tenuti a rispettare tutti i criteri di esclusione definiti da Allianz (per maggiori dettagli, si veda il punto 4).

I gestori di asset vengono monitorati attentamente dalla funzione investimenti per verificare il rispetto dei rispettivi criteri di esclusione, l'applicazione delle proprie politiche di sostenibilità e l'allineamento delle loro attività con gli interessi climatici a lungo termine di Allianz. Poiché la nostra gestione patrimoniale è delegata ad AIM all'interno del Gruppo, gli obiettivi del Gruppo Allianz sono di fatto presi in considerazione nella nostra pianificazione dell'asset allocation.

Questa sezione non si applica ai prodotti assicurativi unit-linked.

La gestione patrimoniale interna è delegata all'interno del Gruppo ad AIM, pertanto gli obiettivi del Gruppo Allianz sono di fatto presi in considerazione nella nostra pianificazione dell'asset allocation. La presente sezione non è applicabile ai prodotti assicurativi unit-linked.

2. Identificazione, analisi e trattamento dei potenziali rischi di sostenibilità²:

Le operazioni di investimento in classi di attività non quotate, come immobili, infrastrutture e private equity, vengono esaminate da Allianz e dai gestori interni ed esterni del Gruppo sulla base di criteri di sostenibilità definiti. Tali criteri si basano sulle migliori prassi internazionali e includono aspetti quali il rischio di biodiversità, il rischio di aree protette, il rischio di lavoro, il rischio per le comunità locali, l'intensità di carbonio per gli asset ad alte emissioni per i quali è richiesto un piano di decarbonizzazione e i rischi e gli impatti generali di sostenibilità. Quando viene identificato un rischio ESG relativo a una (potenziale) transazione, viene avviato un processo di referral obbligatorio.

¹Allianz ha definito criteri obbligatori per una politica ESG di questo tipo, quali una chiara struttura di governance ESG, con ruoli e responsabilità ben definiti, l'integrazione di principi specifici ESG e la considerazione dei requisiti normativi.

²Per ulteriori dettagli si rimanda all' [Allianz ESG Integration Framework](#).

La transazione viene quindi sottoposta a una valutazione ESG a livello di linea globale e/o di gruppo, per decidere se procedere con la transazione, se procedere e richiedere la mitigazione e la gestione del rischio ESG o se rifiutare la transazione per motivi ESG. Per gli investimenti in classi di attività quotate, come obbligazioni sovrane, obbligazioni societarie e azioni pubbliche, Allianz utilizza i dati ESG di un fornitore esterno di dati, MSCI ESG Research, insieme alla propria ricerca, per valutare i rischi ESG materiali (come le emissioni di carbonio, i rifiuti e le emissioni tossiche e la gestione del lavoro) e tenerne conto nella gestione del portafoglio.

3. Partecipazione attiva:

- **Impegno bilaterale:** Per conto di tutte le sue controllate assicurative, Allianz SE avvia un dialogo con società partecipate selezionate, in cui Allianz identifica i rischi ESG sistematici, compresi i rischi legati alle buone pratiche di governance e a uno screening PAI selezionato. L'impegno mira a rafforzare la gestione dei rischi ESG da parte della società partecipata e a stimolare il miglioramento della sua performance complessiva di sostenibilità. Un cambiamento significativo può richiedere diversi anni e quindi Allianz considera l'impegno come un processo continuo che può avere un impatto e un beneficio reciproco. Allianz non potrebbe contribuire a questo cambiamento positivo se ritirasse automaticamente i suoi investimenti. Tuttavia, se l'impegno si rivelasse infruttuoso, Allianz potrebbe disinvestire da alcuni emittenti. Inoltre, i gestori interni di Allianz, AllianzGI e PIMCO, conducono iniziative specifiche ESG per conto dei loro patrimoni in gestione, compresi gli investimenti assicurativi di Allianz.
- **Impegno collaborativo:** Gli impegni di collaborazione possono assumere la forma di più investitori che si rivolgono a una singola azienda o a più aziende e alla loro catena del valore in un singolo settore. La collaborazione consolida gli sforzi delle parti coinvolte, consentendo discussioni più efficienti e orientate alla soluzione a un livello superiore. Allianz sostiene gli impegni di collaborazione, ove possibile, come forma più efficace ed efficiente di gestione degli investimenti, in particolare attraverso iniziative come Climate Action 100+.
- **Impegno degli asset manager:** Il programma di coinvolgimento degli asset manager riguarda gli asset manager dei mercati pubblici e privati. Gli asset manager hanno relazioni intense con le società partecipate e dispongono della struttura organizzativa, delle competenze e delle capacità analitiche per valutare e coinvolgere le società, spesso attraverso team di stewardship dedicati. Allianz comunica chiaramente i propri interessi agli asset manager e li supporta nell'allineare i loro investimenti e le loro attività di stewardship per rappresentare al meglio gli interessi a lungo termine di Allianz sui temi della sostenibilità e del clima.
- **Voto:** Allianz Life Luxembourg o gli asset manager esterni che gestiscono mandati azionari per nostro conto non esercitano alcun diritto di voto.

4. Esclusione di alcuni Paesi, settori e società dalle attività di investimento assicurativo³:

Si tratta di:

- (1) l'esclusione di società che producono o sono associate ad armi controverse e nucleari,
- (2) l'esclusione di modelli di business basati sul carbone,
- (3) la restrizione di alcune obbligazioni sovrane di paesi associati a gravi abusi dei diritti umani e a problemi significativi nella gestione dei problemi di sostenibilità,
- (4) l'esclusione e la restrizione di singoli emittenti con elevati rischi di sostenibilità a seguito del processo di engagement, laddove quest'ultimo non abbia avuto successo,
- (5) la restrizione di modelli di business basati su petrolio e gas non convenzionali e su petrolio e gas.

³ Le esclusioni di cui sopra per gli investimenti proprietari non si applicano agli strumenti indicizzati, ai prodotti strutturati indicizzati e al capitale di avviamento. Inoltre, per i fondi comuni di investimento, applichiamo le esclusioni ove possibile.

5. Impegno nei confronti dei rischi del cambiamento climatico e della decarbonizzazione:

Limitare il riscaldamento globale e mitigare i cambiamenti climatici è una priorità assoluta per Allianz. Allianz si impegna a contribuire alla realizzazione dell'Accordo sul clima di Parigi del 2015 e ritiene che il raggiungimento dell'obiettivo richieda una rapida decarbonizzazione dell'economia globale verso livelli di emissioni nette pari a zero entro il 2050. Allianz identifica e gestisce i rischi e le opportunità legati al clima attraverso:

- Impegnandosi a eliminare completamente i modelli di business basati sul carbone dai propri investimenti assicurativi entro il 2040. Allianz ridurrà le soglie dall'attuale 25% allo 0% entro il 2040.
- Limitando i finanziamenti ai modelli di business basati sul petrolio e sul gas.⁴
- In qualità di membro fondatore della Net-Zero Asset Owner Alliance (AOA), convocata dalle Nazioni Unite, Allianz si impegna ad allineare il proprio portafoglio proprietario a un aumento massimo della temperatura di 1,5°C, ovvero a emissioni nette di gas serra pari a zero entro il 2050. Allianz ha fissato obiettivi intermedi per diverse classi di attività selezionate, come le obbligazioni societarie e il portafoglio azionario negoziato, gli asset immobiliari diretti e in joint venture, l'equity infrastrutturale e il debito privato. Gli obiettivi intermedi sono rinnovati su base quinquennale a partire dall'anno base 2019.

6. Stress-test sui cambiamenti climatici e analisi di scenario:

Le considerazioni sui cambiamenti climatici (soprattutto per quanto riguarda la transizione e il rischio fisico) sono parte integrante della strategia assicurativa e di investimento di Allianz. Il Gruppo Allianz applica diversi approcci quantitativi e qualitativi per effettuare stress test climatici e analisi di scenario in considerazione dei lunghi orizzonti temporali in cui i cambiamenti climatici possono manifestarsi e dell'elevata incertezza sulla direzione dei futuri sviluppi climatici ed economici. Il Gruppo Allianz effettua analisi di sensitività e di scenario con orizzonti temporali fino al 2050 e include scenari di transizione ordinata o disordinata, nonché di assenza di transizione con livelli di rischio fisico maggiori.

Per ulteriori informazioni sulla gestione dei rischi ESG da parte di Allianz nei processi di investimento, si rimanda a [Allianz Group Sustainability Report 2023](#) e [ESG Integration Framework](#).

La presente dichiarazione ai sensi dell'articolo 3 della SFDR viene aggiornata regolarmente. Le ultime modifiche riguardano gli aggiornamenti delle sezioni "1. Selezione, mandato e monitoraggio dei gestori patrimoniali" e "2. Identificazione, analisi e trattamento dei potenziali rischi per la sostenibilità", nonché modifiche alla formulazione.

⁴ Per ulteriori informazioni si rimanda a [Allianz statement on oil sands business models](#) e [Statement on oil and gas business models](#).

Allianz è leader mondiale nei servizi assicurativi e finanziari con 125 milioni di clienti in oltre 70 Paesi e più di 157.000 dipendenti. Allianz è il primo marchio assicurativo nella classifica Interbrand Global Brand Rankings 2023 e l'assicuratore più sostenibile nel Dow Jones Sustainability Index 2023. Nei Paesi del Benelux, Allianz offre un'ampia gamma di prodotti e servizi attraverso i suoi broker assicurativi a privati, lavoratori autonomi, PMI e grandi aziende. Dagli investimenti al risparmio previdenziale, dall'assicurazione auto all'assicurazione incendio, dalla cyber assicurazione alle assicurazioni collettive. In Belgio e Lussemburgo, Allianz conta oltre 950.000 clienti, più di 740 dipendenti e un fatturato di oltre 1,5 miliardi di euro. Nei Paesi Bassi, Allianz serve più di 910.000 clienti attraverso il suo canale di brokeraggio e la sua filiale assicurativa diretta Allianz Direct. Allianz impiega circa 770 persone nei Paesi Bassi e ha un fatturato di 1,9 miliardi di euro.

Volete ulteriori informazioni? Invitiamo a visitare il sito www.allianz.lu.

Qualsiasi reclamo relativo al contratto o a un malfunzionamento di Allianz Life Luxembourg può essere comunicato all'Ufficio Reclami di Allianz Life Luxembourg S.A. per posta all'indirizzo Service Réclamations - Allianz, 19-23, rue Jean Fischbach, Bâtiment C L-3372 Leudelange o per e-mail a : Plaintes_ALL@allianz.lu, o via il nostro sito: www.allianz.lu.

Se non ricevete una risposta soddisfacente, potete :

- richiedere una seconda analisi da parte di Allianz Management o di un suo delegato;
- seguire la procedura di risoluzione extragiudiziale delle controversie con il Commissariat aux Assurances (CAA), l'autorità di vigilanza di Allianz, con un periodo di attesa di 90 giorni dalla data di invio del reclamo ad Allianz e una risoluzione extragiudiziale dopo un anno dalla data di invio del reclamo ad Allianz.

La richiesta di transazione extragiudiziale può essere presentata in lussemburghese, tedesco, francese o inglese, per iscritto, o :

- per posta a CAA (11, rue Robert Stumper, L-2557 Luxembourg),
- per fax a CAA (22 69 10),
- per e-mail (reclamation@caa.lu)
- online nel sito del CAA (moduli FR, EN, DE).